

Camera dei Deputati

**Legislatura 14 - ATTO SENATO**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/04613**  
presentata da **VERALDI DONATO TOMMASO** il 28/05/2003 nella seduta numero 402

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

Attuale delegato a rispondere

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA** , data delega 28/05/2003

**TESTO ATTO**

**Atto Senato**

**Interrogazione a risposta scritta 4-04613**  
**presentata da DONATO TOMMASO VERALDI mercoledì 28 maggio 2003 nella seduta n.402**

**VERALDI. -**

*Al Ministro della giustizia. Premesso:*

che - nei mesi scorsi - l'istituzione di una scuola di polizia penitenziaria prevista nella città di Catanzaro è stata inopinatamente trasferita in Sicilia, in provincia di Catania;

che tale trasferimento è stato denunciato da tutte le istituzioni locali a cominciare dal consiglio comunale di Catanzaro;

che, nonostante le assicurazioni fornite al sindaco della città di Catanzaro dal Presidente del Consiglio dei ministri, a tutt'oggi nessuna positiva soluzione che confermi la scelta di Catanzaro è stata concretizzata;

che - ulteriormente e gravemente - secondo una denuncia del Segretario nazionale dell'Uilpa sarebbe in corso di realizzazione un programma di devastante mobilità del personale interessante ben 100 agenti di polizia penitenziaria della Calabria che verrebbero spostati a sedi del Nord Italia;

che - secondo la denuncia del Sindacato - a fronte di esuberi di personale si ricorrerebbe a prestazioni di lavoro straordinario per coprire i vari turni di servizio ed esisterebbe una gravissima sofferenza per la concessione dei riposi settimanali al personale;

che tale condizione farebbe venire meno chiarissime disposizioni contrattuali, nonostante il personale affronti con abnegazione e sacrificio l'attuale precaria condizione alla quale si aggiungerebbe la mobilità «coatta» verso sedi del Nord del Paese;

che la vicenda della sede della scuola di polizia penitenziaria e quella legata alla evidenziata mobilità forzata del personale vulnera ed indebolisce pesantemente le strutture dell'amministrazione penitenziaria nella regione Calabria, si chiede di sapere quali iniziative urgenti ed indifferibili siano state assunte o si intenda assumere:

a seguito delle azioni del consiglio comunale di Catanzaro e delle assicurazioni fornite dal Presidente per garantire la presenza a Catanzaro della sede della scuola di polizia penitenziaria;

-per garantire - comunque ed in ogni caso - la permanenza nella regione Calabria di tutto il personale della polizia penitenziaria a fronte di qualsivoglia piano di mobilità «coatta» e forzata del personale medesimo.

(4-04613)